



TEMA ROTARY 2006-2007 : “ APRIAMO LA VIA” – LEAD THE WAY

BOLLETTINO N. 33 – Volume 21 –

Redazione: E. Agazzi, A. Bertacchi, E. Crotti, C. Moro, L. Scaglioni

Presidente: Mietta Denti Rodeschini

Responsabile del Bollettino: Emilio Civardi

Aprile: Mese della Rivista Rotariana



ore 19.30 in sede. Santa Messa per i nostri Soci defunti.

ore 20 Interclub con il R.C. Bergamo Città Alta e Sarnico e Valle Cavallina. “**BRE.BE.MI quali prospettive**”. Relatore il dott. **Francesco Bettoni**, Presidente di Brebemi e della Camera di Commercio di Brescia.

Conviviale n° 31

Lunedì 2 aprile 2007

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albenza

Prossimi Incontri:

Lunedì 9 aprile: Sospesa per Festività.

Lunedì 16 aprile: ore 19 con coniuge. Visita alla Mostra della Satira Politica “**Ludere et ledere**” al Museo Storico. Ci guiderà il PDG Paolo Moretti, curatore della Mostra. Conviviale in Città Alta presso il Ristorante “Il Sole” - Via Colleoni Bartolomeo, 1 angolo Via Rivola tel. 035 218238.

Lunedì 23 aprile: ore 20 in sede. Con coniuge. Paolo and Michele’s Band! Duo di chitarre in “amicizia” maggiore. Performance in esclusiva di **Paolo Pozzetti** e **Michele Colledan** per la serie “Due Professionisti alla sbaraglio”.

Lunedì 30 aprile: ore 19.30 con coniuge. Visita con cena presso Accademia del Gusto di Osio.

Conviviale n° 30

Lunedì 26 marzo 2007

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albenza

Soci presenti: Mietta Denti Rodeschini – Presidente, E. Agazzi, G. Benvenuto, A. Bertacchi, M. Caffi, E. Civardi, E. Crotti, G. De Biasi, P. Fachinetti, L. Gritti, G. Locatelli, L. Locatelli, R. Magri, P. Manzoni, P. Minotti, C. Moro, G. Pagnoncelli, F. Pennacchio, E. Peroni, A. M. Poletti, G. Rota, L. Scaglioni, P. Signori.

Familiari ed Amici: Antonio Morra (relatore), Dede Arsen (ospite di Pennacchio), Ornella Benvenuto, Renza Civardi, Renata Gritti, s.o. Barbara Nappi.

Davide Giolo, Giancarlo Isoni, Veronica Piccoli e Francesca Regonesi del Rotaract Club Bergamo.

Hanno segnalato l’assenza: C. Antonuccio, G. Barcella, F. Benelli, U. Botti, F. Calarco, L. Carminati, L. Cividini, M. Colledan, A. Colli, M. Conforti, R. Cortinovic, G. De Beni, F. Della Volta, F. Galli, R. Giavazzi, M. Jannone, F. Leonelli, C. Longhi, G. Lupini, P. Magnetti, S. Moro, R. Perego, A. Piceni, P. Pozzetti, M. Salvetti, L. Vezzi.

Soci presso altri Club: PDG R. Cortinovic il 26 marzo al R.C. Genova Sud Ovest e il 31 marzo a Milano al Forum dell’Inner Wheel in rappresentanza del Governatore; F. Pennacchio il 31 marzo all’IBM di Segrate per il S.I.P.E. (Seminario d’Istruzione per i Presidenti Eletti) .

Soci di altri Club: Ivan Rodeschini del R.C. Bergamo.

Soci D.O.F. : 9 + 2 in congedo = 11 (Agazzi, Albani, Benelli, Bizzozero, Cortinovic, Curnis, Peroni, Pozzoni, Ribolla – Lucchini, Strazzabosco)

Totale Soci: 23 + 3 = 26 su 54 = 48.148%

Totale Presenze: 34

Percentuale assiduità mese di marzo: 59.71%

Sintesi della conviviale del 26 marzo 2007

“I giornali del futuro, se ci saranno” - Antonio Morra, giornalista del Corriere della Sera
(di Cristina Moro)



Informazione e politica; pressioni e condizionamenti; intrecci tra i cosiddetti “poteri forti” (troppo spesso evocati, mai esplicitati), interessi palesi o indiretti nell’orientare l’opinione pubblica, capacità dei media di incidere - modificandoli significativamente - sui comportamenti e i modelli sociali: sono solo alcuni degli spunti che animano, con accenti spesso vivaci, il dibattito ogniqualvolta si approfondiscano tematiche inerenti la professione giornalistica.

E così è accaduto - come da copione - anche in occasione dell’incontro con il giornalista Antonio Morra, da due anni Caporedattore all’Ufficio centrale del Corriere della Sera.

Il tema della frizzante serata, “I giornali del futuro, se ci saranno”, annunciava un dibattito ap-

passionato e la premessa non è stata smentita nei fatti.

Tra le diverse opinioni manifestate, un interrogativo è stato più volte posto: l’informazione deve svolgere un ruolo anche formativo e/o educativo?

Deve, insomma, plasmare in qualche modo l’individuo?

Il professionista risponde di no: un cronista deve informare, non educare; la formazione compete ad altri; il giornalista deve contribuire alla diffusione della conoscenza dei fatti e dei pareri più diversi, magari aiutare nel processo di maturazione della coscienza critica sempre nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale, ciò gli compete, null’altro.

Argomenti per loro natura intriganti e in grado, da sempre, di suscitare emozioni e reazioni animate, quasicchè il “sacro fuo-

co” del giornalismo arda più nei cuori dei lettori che non nello spirito di quanti esercitano quotidianamente, e con rigore, la professione giornalistica.

E, certamente, alcune delle risposte sul futuro della stampa si possano ritrovare proprio nel livello di interesse che questo strumento di comunicazione, di cui si dice tutto e il contrario di tutto, continua a suscitare.

Di certo, come già profondamente è avvenuto nel passato, la “filiera produttiva” dell’informazione dovrà modificarsi ulteriormente; le diverse testate dovranno sopportare nuove “cure dimagranti”, verranno rimodulati contenuti e modalità di distribuzione, ma i giornali continueranno, crediamo ancora per molti anni, ad augurarci il buongiorno insieme all’aroma di un buon caffè.

Che la comunicazione sia, infatti, una esigenza primaria oggi più di ieri, è un fatto universalmente avvalorato; che debba essere supportata da strumenti tra loro assai diversi per struttura e modalità di diffusione è altrettanto realistico; quali dovranno essere e come avverrà tale processo di trasformazione (peraltro già avviato in alcuni segmenti particolari, quali free-press e testate on line) sono stati altri spunti di riflessione stimolati dall'intervento di Antonio Morra, che in un confronto aperto e a tutto tondo ha illustrato - attraverso la sua personale esperienza maturata in oltre 30 anni di professionismo praticato in diverse testate giornalistiche quali "Avvenire" e "Il Giornale" - quella che, ragionevolmente, ritiene debba essere la logica evoluzione di un settore, la carta stampata, che avrà futuro solo se sarà capace di agganciare la velocità e

far proprio il linguaggio imposti da internet.

"Uno schietto rapporto, consolidato nel tempo, a stretto contatto con i giovani (Morra è stato docente di Teoria e tecnica del giornalismo all'Università di Bergamo dove ora insegna Scrittura giornalistica), il confronto con le loro aspettative e gli specifici interessi, mi hanno convinto che il linguaggio ancora oggi utilizzato dai giornali, gli argomenti trattati, il modo di proporli, non solo non riescono a suscitare l'interesse, ma allontanano sempre di più il pubblico giovane da questa fonte di informazione e approfondimento".

"I giornali oggi - secondo Morra - sono troppo lontani dalle reali esigenze della gente, non ne rispecchiano i gusti e, soprattutto, non rispondono alle domande e agli interessi dei più: sono sclerotizzati sul lettore "maturo".

In buona sostanza, sono un po' noiosi e pensati per una generazione ormai "datata".

"Si dedica troppa attenzione alla politica - ha concluso Morra - e troppo poco spazio viene dato alla qualità della vita, alle tematiche relative all'ambiente, alla sanità, ai bambini, cioè al nostro domani, e questo scollamento le nuove generazioni lo avvertono in modo sempre più forte, rifiutando il nostro modello e la nostra proposta."

Dunque, solo un gap culturale da colmare?

"Anche, ma non solo. Ritrovare il senso della quotidianità, far sì che i lettori diventino protagonisti delle colonne della cronaca, in una sorta di "blog" che li renda partecipi di un progetto di informazione, potrà senza dubbio aiutare quel rinnovamento profondo senza il quale per i giornali, autorevoli o no, non ci sarà futuro".

Dalla Segreteria

L'Angolo del Segretario

Morte e Vita: discorsi ispirati alla settimana Santa.

1-Venerdì Santo. Cristo muore sulla croce. Ma nemmeno la Carta Stampata sta troppo bene! La diagnosi è, addirittura, di possibile pre-morienza. Rimangono indeterminate le cause di questa condizione e, soprattutto, incerto l'antidoto da adottare. Calano i lettori, questo è il dato fermo, nonostante sembrino esserci tutte le condizioni per una splendida fioritura e non per lugubri presagi di morte. Con chi dobbiamo prendercela? Di solito, quando c'è qualche qui pro quo, la colpa viene data ai giornali. Ma in questo caso la scappatoia non è percorribile a causa, come diceva Dante, della "contraddizione che nol consente!". Meglio dare la colpa all'effetto serra o a qualche altro isterismo ecologico; magari ad una malandrina manovra del solito grande vecchio che, dopo tanti anni di onorata attività, dovrebbe essere però totalmente decrepito. Vallo a sapere!

2-Domenica di Pasqua. Cristo risorge glorioso. Ci svegliamo come da uno stagno di sogno e i nostri incubi notturni svaniscono per incanto. Al diavolo i cattivi pensieri e la religione del pessimismo! Il soffio pasquale, che è alito di vita, ha visitato il nostro Club. E' nato il piccolo Pietro Calarco (moltissimi auguri a te, Filippo, e alla tua deliziosa signora). Così, la Vita si ripropone, incontenibile come i torrentelli di montagna al disgelo, con i suoi stereotipi rassicuranti. Tra i quali piace annoverare, come ricordato da Cristina Moro nella sua bella relazione, l'aroma di una tazza di caffè, consumata a casa o al bar, associato al rilassante rumore delle pagine di un giornale, sfogliato con amore e religiosa compiacenza.

Emilio Civardi



Venerdì 23 marzo è nato PIETRO CALARCO un bel bambino di oltre 4 kg.

All'amico Filippo e alla mamma Francesca gli auguri più affettuosi dalla "Famiglia del R.C. Bergamo Ovest"



PAROLE ISPIRATRICI (da Rotary World mese di marzo)

Il Rotary deve adeguarsi alle nuove tecnologie (podcasting, blog, o brochure su mini-CD).

La diffusione del messaggio del Rotary in formato elettronico è l'espressione dell'adeguamento alle nuove tecnologie.

— Chris Offer, responsabile della commissione sviluppo e conservazione dell'effettivo

Il Rotary Club Pistoia-Montecatini Terme organizza la settima edizione della **Settimana termale rotariana a Montecatini Terme dal 24 aprile al 1 maggio 2007** e il **2° torneo di golf trofeo Rc Pistoia-Montecatini e la Coppa Banca Profilo (25 aprile)**.

Il programma dettagliato può essere scaricato, collegandosi al sito www.rotarypistoiamontecatini.org oppure può essere richiesto inviando un messaggio a info@rotarypistoiamontecatini.org o a mauro@lubrani.it

Dal R.C. Orta San Giulio

Il 7, 8 e 9 settembre 2007 si svolgerà negli splendidi territori del Lago d'Orta e del Mottarone, in provincia di Novara, il **23° Campionato Mondiale di Ciclismo Rotariano**, evento di importanza internazionale che offrirà divertimento e calorosa ospitalità agli amici rotariani di tutto il mondo – sportivi ma non solo – che potranno apprezzare le bellezze del territorio piemontese. Programma in Segreteria.

III SETTIMANA ROTARIANA DEL BAROCCO IBLEO

il Rotary Club di Ragusa ha organizzato in questa città, dopo il successo dell'edizione degli anni scorsi, dal 2 al 9 giugno 2007 la "III settimana rotariana del barocco ibleo". La manifestazione intende far conoscere ai rotariani di tutto il mondo, loro amici e ospiti, questa bellissima parte della Sicilia barocca, riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Il programma inizia con l'accoglienza all'aeroporto di Catania sabato 2 giugno, e termina con la partenza da Catania sabato 9 giugno; comprende il soggiorno a Ragusa, in camera doppia, al Best Western Mediterraneo Palace Hotel **** (€ 900,00 in camera doppia; € 1.000,00 in camera singola; € 800,00 per il terzo letto), i trasferimenti da e per l'aeroporto di Catania, la pensione completa, comprese le bevande ai pasti, le visite guidate in pullman privato, la cena di gala, l'assicurazione medico no stop, l'assistenza per tutto il periodo del soggiorno con servizio di guide ed accompagnatore per ogni gruppo, con esclusione dell'ingresso facoltativo al teatro greco di Siracusa (€ 40,00). Programma, itinerari e modulo di prenotazione su www.rotaryragusa.it

DAL DISTRETTO

Appuntamenti – date da ricordare

Mese di Marzo:

- **Sabato 31 marzo** - Sipe – Governatore Incoming Andrea Oddi – IBM Segrate.

Mese di Maggio:

- **Sabato 12 maggio** – Assemblea distrettuale, Governatore Andrea Oddi. Auditorium Il Sole 24Ore - Milano. La partecipazione è aperta a tutti i soci.

- **Domenica 20 maggio** - Gara di Golf, Coppa Associazione KOALA, presso Molinetto Country Club di Cernusco sul Naviglio, per aiutare la ricerca e la cura dell'autismo.

Mese di Giugno:

- **Venerdì 8 e sabato 9 giugno** - Congresso Distrettuale – Milano – Polo Fieristico di Rho-Pero



Mese di Aprile

Buon compleanno a

Ferdinando **Traversi** il 4
Luigi **Locatelli** e Piero **Pozzoni** il 7
Michele **Colledan** il 9
Pericle **Signori** il 21
Alessandro **Colli** il 23



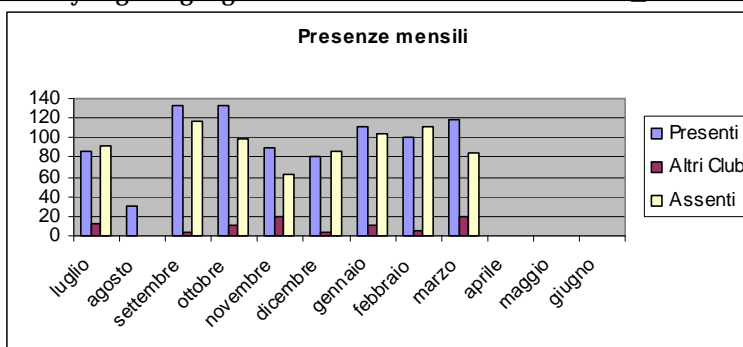
Ariete 20 marzo - 20 aprile

Ariete è un segno zodiacale cardinale e di fuoco. È governato da Marte e Plutone. In questo segno il Sole si trova in esaltazione, Venere in esilio, Saturno in caduta. È opposto al segno della Bilancia.

Toro è un segno zodiacale fisso e di terra. È governato da Venere. In questo segno la Luna si trova in esaltazione, Marte e Plutone in esilio, Mercurio in caduta. È opposto al segno dello Scorpione.

Toro 21 aprile - 20 maggio

Congresso Internazionale 2007 del Rotary.
 Il 98° Congresso Internazionale del R. I. si terrà a Salt Lake City – Utah (Usa) dal 17 al 20 giugno 2007.
 Per maggiori informazioni,
http://www.rotary.org/languages/italian/newsroom/news/0609_convention2007.html



Il Rotary Club Bergamo Nord, su proposta del Socio Fabio Bergamaschi, organizza il prossimo venerdì 27 aprile alle ore 20.45 a Urganano "La Rocca del Mistero".
 Ma quale mistero si nasconde tra le mura della Rocca di Urganano? Lo scopriremo seguendo il percorso thrilling in penombra che si ispira al famoso libro di Umberto Eco "IL NOME DELLA ROSA". Singolare spettacolo, organizzato dalla locale PromoUrganano. Le emozionanti scene e le suggestive ambientazioni in cui si potrà rivivere dal vivo questo libro di successo attraverso la brillante recitazione dei personaggi che hanno dato vita al prestigioso giallo medioevale. La cornice e' davvero stimolante un castello anziche' un'abbazia in cui si snoda il percorso alla caccia dell'autore dei delitti ; il vecchio maniero sara' tutto rigorosamente illuminato da fiaccole e candele, che riporteranno indietro il visitatore al tempo passato, fino a coinvolgerlo in modo autentico e totale in un crescendo di suoni, rumori e scene per arrivare al culmine del torrione principale. I principali personaggi di questa inedita proposta sono tutti urghanesi cominciando dalla grande interpretazione del Guglielmo da Baskelvill ; Togni Sergio e dal magnifico Abate ; Arri-goni Giovanni. La parte del giovane Adso da Melk e' interpretata da Stefan Valeanu, quella del venerabile Jorghe da Drago Battista mentre Fratelli Fausto è Malachia. La ricetta e' condita dalla sapiente regia di Alessandro Gavazzi , che ha ideato, adattandolo nella maestosa rocca di Urganano, il percorso thriller
 Al momento è possibile avere l'esclusiva per un gruppo composto da 30 persone. La conferma dovrà essere data entro il prossimo mercoledì 4 aprile. Amici e parenti saranno i benvenuti!!!
 Seguirà cena presso il Ristorante Il Frate.

NEI CLUB OROBICI
R.C. BERGAMO
<i>Lunedì 2 aprile:</i> ore 20 - riunione serale, con familiari ed amici, presso il ristorante Colonna. Relatore dott. Pino Capellini, giornalista, sul tema: "Storia del sistema delle acque a Bergamo".
<i>Lunedì 9 aprile:</i> Riunione sospesa per festività.
<i>Lunedì 16 aprile:</i> ore 12,45 - riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il socio prof. Alberto Castoldi, Magnifico Rettore, sul tema: "Quale futuro per l'Università di Bergamo?".
R.C. BERGAMO CITTA' ALTA
<i>Lunedì 2 aprile:</i> Ore 20, al Golf Club L'Albenza, Interclub con i R.C. Bergamo Ovest e Sarnico Valle Cavallina. "BRE.BE.MI quali prospettive". Relatore il dott. Francesco Bettoni, Presidente di Brebemi e della Camera di Commercio di Brescia.
<i>Giovedì 5 aprile :</i> riunione sospesa e sostituita con quella del 2 aprile.
<i>Giovedì 12 aprile:</i> Ore 20, alla Taverna, ritorna il tema dell' acqua con l' intervento del prof. Domenico Zampaglione che ci parlerà di: "L' uomo fra afflussi meteorici e deflussi urbani". Con familiari.
R.C. BERGAMO NORD
<i>Martedì 3 aprile:</i> ore 20 in sede. Incontro con il Rotaract Club Bergamo Città Alta. Matteo Oriani ci illustrerà le "Azioni e le prospettive del Club".
<i>Martedì 10 aprile:</i> ore 20 in sede. Centro Aiuto alla Vita (centro di assistenza per le giovani mamme). Anna Daini sul tema: "Tutela maternità e nuove povertà".
<i>Martedì 17 aprile:</i> ore 20 in sede. "Parliamo tra noi".
<i>Martedì 24 aprile:</i> conviviale sospesa per festività.
R.C. BERGAMO SUD
<i>Giovedì 5 aprile:</i> Conviviale sospesa per Pasqua.
R.C. DALMINE CENTENARIO
<i>Lunedì 2 aprile:</i> ore 20,00 – Rist. Antico Borgo La Muratella – Cologno al Serio. Interclub con il R.C. Romano di Lombardia e Treviglio P.B. Relatore prof. Giulio Tremonti.
R.C. ROMANO DI LOMBARDIA
<i>Lunedì 2 aprile:</i> ore 20,00 – Rist. Antico Borgo La Muratella – Cologno al Serio. Interclub con il R.C. Dalmine Centenario e Treviglio P.B.- Relatore Prof. Giulio Tremonti.
<i>Martedì 17 aprile:</i> ore 20,00 – Rist. Antico Borgo La Muratella – Cologno al Serio. "Argomento a sorpresa". Relatore dott. Arch. Gianfranco Guerra.
R.C. TREVIGLIO e della PIANURA BERGAMASCA
<i>Lunedì 2 aprile:</i> ore 20,00 – Rist. Antico Borgo La Muratella – Cologno al Serio. Interclub con il R.C. Romano di Lombardia e Dalmine Centenario. Relatore prof. Giulio Tremonti.

Decima lettera del Governatore

Cara Presidente e caro Segretario,

aprile è il mese dedicato alla Rivista Rotariana e, più in generale, ai mezzi di comunicazione dei quali il nostro Sodalizio si serve.

È, dunque, un'occasione particolare che ci consente di riflettere sull'importanza delle parole e sulle conseguenze che comporta il pronunciarle o lo scriverle.

È proprio attraverso la stampa rotariana che possiamo raggiungere i soci con strumenti di comunicazione adeguati, coinvolgendoli (come osserva giustamente il Past Governor Elio Cerini) non solo nelle iniziative del Rotary a livello locale, ma anche in quelle a livello nazionale e internazionale.

La stampa rotariana svolge i suoi compiti con testate diverse per contenuti e formati, ma tutte saggiamente tendenti al mantenimento di una solida unità di propositi, di azione e di immagine, affinché il Sodalizio sia per tutti di agevole e immediata identificabilità.

Per stampa rotariana non intendo, ovviamente, solo Rotary World, The Rotarian, Rotary, ma anche il notiziario del Distretto e i Bollettini dei Club.

Ai sempre validi ed efficaci strumenti cartacei, peraltro, può e deve aggiungersi ormai anche l'infinita quantità di notizie conoscibili attraverso la c.d. "informazione mediatica".

Le nostre capacità analitiche, infatti, sono quotidianamente sfidate da una frenesia di notizie sempre più vasta, esasperata dalla tecnologia in un vortice di velocità e livellamento, nel quale il sovraffollamento di informazioni va di pari passo con la difficoltà (se non addirittura con l'impossibilità) di individuare strumenti che consentano di valutare la reale attendibilità delle notizie stesse.

È un problema grave e attualissimo, frutto del nostro tempo senza bussola, davanti al quale non ci è permesso chiudere gli occhi.

Accettare questa mutevolezza come stimolo a una conoscenza più meditata e decidere di affrontarla come un dovere morale, significa però prendere sul serio qualsiasi forma di comunicazione, trasformandola in un patto esplicito con il pubblico, i cui cardini sono la trasparenza, la responsabilità, il rispetto.

Interpretata in chiave più ampia e sociale, la stampa rotariana ha anche lo scopo di favorire un sempre maggiore sviluppo di relazioni amichevoli tra gli individui e tra le nazioni, attraverso una costante e corretta informazione sulle attività del Sodalizio a favore dell'Uomo e della sua Dignità.

So bene che associare termini quali "Umanità" e "Fratellanza" a un semplice compito informativo potrebbe apparire una sorta di richiamo solo moralistico e sostanzialmente inefficace a incidere sulla realtà che ci circonda.

Ma tuttavia, nel contempo, sono profondamente convinto del valore relazionale dell'informazione, della sua capacità di mettere in contatto le persone e di fornire loro elementi per prendere delle decisioni (irrilevanti o vitali, banali o fondamentali, ma sempre e comunque ponderate).

La serietà di un'informazione corretta - è bene rammentarlo - rappresenta il punto di partenza di un rapporto che esige reciprocità da parte dei fruitori: senza la buona volontà e serietà di costoro, nel dedicare alla

lettura tempo, energie e pazienza, le fondamenta e lo stesso fine ultimo dell'informazione verrebbero meno.

È necessario, insomma, giudicare solo dopo essersi adeguatamente informati e non formulare mai critiche basate unicamente su pregiudizi: una buona informazione (e quindi non solo la stampa rotariana ma anche la totalità dei Mass Media) deve tendere unicamente a porre donne e uomini in condizioni di operare scelte responsabili.

Mi piace ricordare, in proposito, la frase dello scrittore inglese Graham Greene (nel romanzo Un americano tranquillo): «Prima o poi bisogna scegliere da che parte stare, se si vuole restare esseri umani».

Durante le mie "visite" faccio spesso appello ai Club affinché attraverso la stampa rotariana si portino a conoscenza di tutti i soci le azioni progettuali in corso, con lo scopo di coinvolgere anche coloro che, potenzialmente utilissimi, non sentono il dovere di impegnarsi personalmente in concreto.

Cerco, inoltre, di evidenziare l'importanza di avere nel Club soci che appartengano alle categorie del giornalismo e della comunicazione, sì da poter raggiungere attraverso le "finestre" sui quotidiani locali i lettori (anche e soprattutto quelli non rotariani) e far conoscere loro l'attività della nostra Associazione (in particolare, gli interventi di solidarietà, di tutela dei diritti umani, di volontariato, di servizio e di disponibilità nei confronti di tutti coloro che soffrono e che, certamente, non godono dei tanti benefici che il Buon Dio ha invece concesso a noi).

Colgo l'occasione per segnalarVi che fra pochi giorni (il 19 aprile alle ore 17.00, presso la Sede di Via Andrea Doria, 31) la A.I.D.D. - Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga - terrà la propria assemblea annuale.

La A.I.D.D., fondata a Milano nel 1977 con l'apporto determinante dei Club e dei rotariani del Distretto 2040, è una struttura di servizio le cui iniziative hanno sempre avuto vasto risalto sui Mass Media italiani e stranieri (rotariani e non).

Colgo anche l'occasione per ricordarVi che dal 27 aprile al 1° maggio si svolgerà a Milano il Convegno europeo del Rotaract: sono certo che alle manifestazioni e agli incontri previsti non mancheranno la partecipazione e il contributo dei rotariani del "nostro" Distretto 2040!

Ritengo infatti, cari amici, che l'Assemblea AIDD e il Convegno Rotaract costituiscano due occasioni privilegiate per mettere in pratica l'esaltante esortazione del Presidente Internazionale Bill Boyd: "APRIAMO LA VIA!".

Vi invito ad iniziare da subito la diffusione del messaggio a tutti i soci del Club, affinché si annotino che il giorno 8 giugno 2007 alle ore 14.00 avrà inizio a Milano il CONGRESSO DISTRETTUALE che si concluderà orientativamente alle ore 16.30 di sabato 9 giugno 2007.

Vi preannuncio che la scheda di iscrizione nonché una breve sintesi del programma vi perverranno entro la prima decade di aprile per consentirvi di raccogliere il maggior numero di adesioni aggiuntive a quelle obbligatorie.

Concludo con un affettuoso augurio di Buona Pasqua a Voi, ai soci dei Vostri Club, ai Vostri cari.

Un saluto cordiale! *Osvaldo Campari*